

# Placella (M5S) chiede spiegazioni al sindaco sui contratti di lavoro dell'Ente gondola

L'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere ha pubblicato un bando per l'assegnazione di due contratti di lavoro autonomo occasionale o contratti d'opera (ex art.2222) da conferire per attività contabili e tecnico-ingegneristiche. Secondo il consigliere del Movimento 5 Stelle Gianluigi Placella, però, all'interno del bando sono presenti delle clausole discriminatorie ed ha presentato una interrogazione con risposta scritta al sindaco. Le due figure che cerca l'Istituzione sono di natura tecnica e contabile per laureati in architettura, ingegneria o equivalenti mentre per la seconda laureati in economia o equivalenti e ragionieri oltre ad esperienza nel settore specifico. «Nei criteri di valutazione dei curricula si prevede in modo irragionevole - contesta Placella - che per il diploma di ragioniere siano attribuiti 7 punti mentre per una laurea del vecchio ordinamento e/o specialistica 10 punti. Si prevede poi, in entrambi i bandi, un trattamento diseguale tra concorrenti che si trovano formalmente nelle stesse

condizioni: il punteggio attribuito per ogni semestre di attività svolta è differente in base al datore di lavoro con il quale è maturata questa esperienza, privilegiando chi ha già lavorato in ambito comunale».

Questioni, queste, che per il consigliere del M5S hanno bisogno di chiarimenti da parte del sindaco e dell'assessore competente. «Vorrei prima di tutto sapere se le attività da espletare rientrano nel «fabbisogno ordinario» dell'amministrazione. In più chiedo di illustrare i motivi per cui non è stato previsto alcun punteggio per la frequentazione di master o altri corsi di formazione supplementari». Ma non finisce qui: l'interrogazione di Placella che chiede anche di «valutare seriamente la possibilità di annullare parzialmente i due avvisi pubblici per il conferimento di incarichi professionali qui in esame, coerentemente con i principi di imparzialità previsti dalla Costituzione. Chiede inoltre di integrarli con delle prove scritte o dei colloqui al fine di accertare il reale livello di preparazione dei candidati».

**Raffaele Rosa**

